

Rendiconto d'esercizio 2022

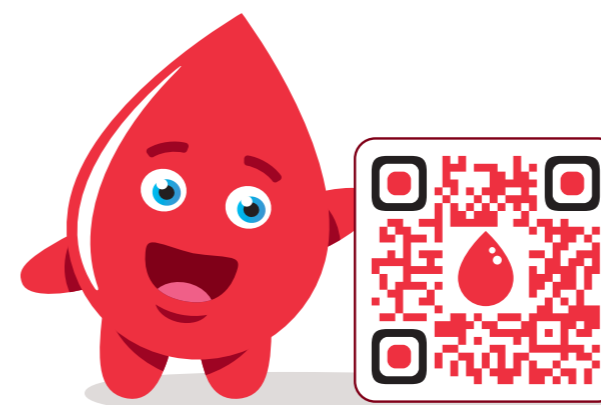


TRASFUSIONE CRS SVIZZERA ITALIANA

www.donatori.ch

Indice

La donazione e il servizio trasfusionale - Giorgio Franchini	5
Introduzione - Mauro Borri	7
Ricerca, sviluppo e formazione - PD Dr. med. Stefano Fontana	8
Dietro le quinte: laboratori CRS - Dr. Med. Maddalena Motta	9
Emovigilanza: un nuovo modo per richiedere gli esami pretrasfusionali - Paolo Tiraboschi, Belinda Ryser	10
Raccolta e archiviazione dei dati - Belinda Ryser	12
Festa del donatore 2022 - Katia Vicenzi	14
Oggi seminiamo, domani raccoglieremo - Sandrine Guinet Dubied	16
Donatori di sangue, generazioni a confronto - Mauro Borri	18
Rapporto annuale Croce Rossa Ticino - Filippo Bolla	20
Attività	22
Procedure di donazione per aferesi	22
Evoluzione donazioni per sede	23
Statistica donatori 2022	23
Fornitura componenti sanguigni	24
Forniture componenti	24
Progetti conclusi nel 2022 e in fase di realizzazione nel 2023	25
Prelievi esterni 2022	26
Effettivo del personale	28
Organigramma	32
Indirizzi	36



La donazione e il servizio trasfusionale

La donazione di sangue è un atto altruistico che può fare la differenza nella vita di molte persone. Il sangue è un bene prezioso e fondamentale per la sopravvivenza umana, ma purtroppo, se non gestito e conservato in modo giudizioso, oppure, in caso di grande e improvvisa richiesta, può non essere disponibile in quantità sufficiente quando serve. Per questo motivo, se da una parte i donatori di sangue sono essenziali per garantire un adeguato livello di approvvigionamento, dall'altra anche la loro buona gestione assume sempre più un carattere determinante.

Non di rado si crede che, come l'acqua che scorre aprendo il rubinetto di casa o la luce che si accende premendo un interruttore, le cose avvengano in modo automatico, quasi per magia. Non è mai così. Dietro a ogni cosa vi sono delle persone, un'organizzazione ben pensata e ben strutturata che lavora, il più delle volte, senza particolare pubblicità. Il servizio trasfusionale è una di queste cose, esiste, funziona bene, molti lo sanno, ma lo si dà per scontato tanto da non comprenderne appieno l'importanza.

Nonostante il valore della donazione di sangue, ci sono ancora molte persone che non si rendono conto della rilevanza di questo gesto. Ciò può essere dovuto a più fattori, tra cui la mancanza di informazione, norme troppo severe che limitano chi può donare, la paura dell'ago, la mancanza di tempo, o l'errata convinzione che la donazione possa causare danni alla salute.

La donazione di sangue può salvare vite umane in molte situazioni, ad esempio, in caso di interventi chirurgici, trapianti di organi, gravi lesioni, malattie ematiche, traumi e complicazioni durante il parto. Pazienti con malattie croniche possono richiedere regolarmente trasfusioni di sangue. Situazioni che con l'invecchiamento della popolazione e il maggior tempo libero a disposizione saranno sempre più presenti.



Giorgio Franchini
Presidente Fondazione

Il servizio trasfusionale si trova oggi di fronte a importanti cambiamenti: l'aumento dell'età media della nostra popolazione, la conseguente riduzione delle persone attive, una sanità sempre più capace di salvare vite umane e nel contempo - fortunatamente - parsimoniosa nella richiesta di trasfusione, una propensione a ridurre il tempo da dedicare agli altri. Realtà che richiamano un cambiamento nella strategia di attrarre donatori e valorizzare il servizio trasfusionale.

Risulta quindi importante da una parte sensibilizzare sempre più l'opinione pubblica sull'importanza della donazione di sangue e motivare le persone a donare regolarmente, poiché ogni donazione può fare la differenza nella vita di qualcuno. Dall'altra dare maggior significato al valore aggiunto che il servizio trasfusionale apporta alla donazione.



Introduzione

Sono questi anni strani, difficili, pieni di incognite, dopo una pandemia appena passata arrivano eventi scioccanti quanto una guerra vicina a casa che impatta sulle nostre emozioni, attività, vite quotidiane.

Carenza di materie prime, aumento dei prezzi, inflazione, difficoltà di approvvigionamento, insicurezza sociale sono nuove situazioni alle quali non siamo abituati. I cambiamenti climatici ormai visibili e forse la rassegnazione nel capire che il mondo non sarà mai più quello di prima, ci affaticano.

Nei contatti quotidiani mi rendo conto che il quadro sopra descritto crea ansia, preoccupazione e malessere. Le persone sono spesso stanche, irascibili, a volte depresse. Importante in questi momenti non perdere la bussola, non mollare, cercare di essere ottimisti, appoggiarsi sui punti fermi e solidi. All'interno del Servizio Trasfusionale ho la fortuna di poter contare su un consiglio di fondazione che ci è vicino e ci sostiene, su quadri capaci e motivati, su collaboratori e volontarie affidabili.

La nostra risorsa più preziosa, lo è da sempre e rimane tale, è il grande numero di donatori di sangue volontari grazie ai quali quotidianamente possiamo fare fronte alle richieste dei pazienti del Cantone. La terapia trasfusionale rimane possibile unicamente grazie ai prodotti forniti da loro e gliene siamo grati! Il nostro compito, ancor di più in questi anni è quello di garantirci la fiducia dei donatori, cerchiamo di svolgerlo nel migliore dei modi e lo facciamo con grande passione.

Allo scopo di rafforzare la direzione, nel corso del 2022 abbiamo promosso Belinda Ryser nostra validissima collaboratrice, quale membro di direzione; si tratta di un meritatissimo riconoscimento del suo grande lavoro. Sarà la sua una presenza importante, solida e competente che allarga a quattro un team di direzione molto coeso.

Il Servizio Trasfusionale CRS della Svizzera italiana è compatto, può contare su collaboratori e partner esterni di alto livello, siamo attenti ai donatori, ai pazienti e al personale. Posso dire con fierezza che siamo ottimisti e malgrado tutto, guardiamo al futuro con entusiasmo.



Mauro Borri
Direttore operativo

A seguire alcune informazioni dai differenti servizi nella speranza di dare un'immagine piacevole del nostro lavoro quotidiano, buona lettura.

Ricerca, sviluppo e formazione

A fine 2022 ci sentiamo di affermare che la convivenza con il COVID-19 e con le rispettive misure di protezione in vigore nei nostri spazi all'interno degli ospedali è quasi diventata routine. L'attività di approvvigionamento in emocomponenti e i vari progetti di sviluppo hanno ripreso a pieno regime, seguendo anche la ripresa completa dell'attività da parte degli ospedali del Cantone. Così, oltre a soddisfare una richiesta importante di prodotti sanguigni, abbiamo portato avanti o concluso diversi grossi progetti, soprattutto nel campo dell'informatica.

L'organizzazione del congresso nazionale di medicina trasfusionale "Swisstransfusion" è stato un compito gradevole ed allo stesso tempo un momento importante per il nostro servizio. In collaborazione con Trasfusione Interregionale CRS di Berna, Trasfusione Svizzera CRS e la Società Svizzera di Medicina Trasfusionale, nell'edizione di quest'anno abbiamo integrato una serie di novità allo scopo di meglio coinvolgere tutte le professioni legate alla trasfusione. Tra queste:

- l'organizzazione di una giornata realizzata parallelamente alle presentazioni scientifiche e comprendente temi di interesse generale quali la qualità, la digitalizzazione e la comunicazione con le nuove generazioni di giovani donatori;
- l'integrazione di presentazioni concernenti novità pratiche di interesse generale nella discussione dei poster e nelle presentazioni scientifiche orali;
- la traduzione simultanea nelle lingue nazionali.

Un grazie di cuore va rivolto a tutti i collaboratori che hanno contribuito alla riuscita, sia per il loro impegno nell'organizzazione, sia per le interessanti presentazioni preparate per il congresso. Anche in questa occasione il nostro servizio ha mostrato la sua capacità di rinnovarsi e di restare al passo con i tempi. Le novità proposte sono state valutate positivamente dal pubblico e verranno mantenute nell'edizione del 2023.

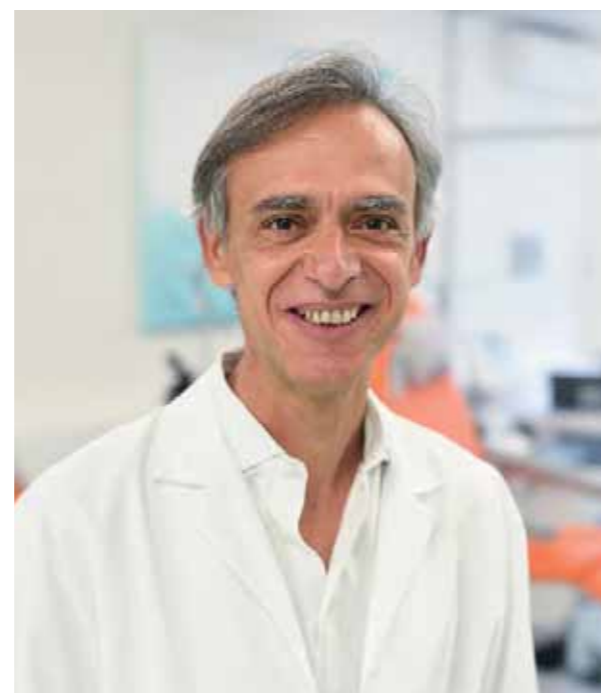
La formazione professionale per gli studenti di medicina e per gli ematologi è stata portata avanti assieme al Servizio di Ematologia dell'EOC. In collaborazione con la Fondazione IBSA e con il Dipartimento dell'Educazione (DECS)

abbiamo redatto un libretto sul sangue per le scuole medie dal titolo "come circola la vita", coinvolgendo una classe di terza media di Biasca che ha mostrato grande fantasia ed entusiasmo nella realizzazione di questo progetto.

Il nostro sostegno alla ricerca è proseguito grazie ad uno studio sul decorso degli anticorpi contro il virus SARS-CoV-2 nei donatori di sangue in collaborazione con Trasfusione Interregionale CRS, i cui risultati saranno pubblicati nel 2023. Alla Giornata della Ricerca e dell'Innovazione in Medicina Umana della Svizzera italiana è stato presentato un piccolo studio eseguito dall'Istituto di Ricerca in Biomedicina (IRB) sull'immunità innata nei nostri donatori di plasma COVID.

Il nostro contributo ai gruppi di lavoro nazionali è sfociato nella versione attuale dei criteri di donazione del sangue, nelle nuove raccomandazioni sulle analisi pretrasfusionali e in un rapporto di valutazione del rischio che – se accettato da Swissmedic – aprirebbe la possibilità di donare il sangue anche a uomini con rapporti omosessuali recenti (MSM), ponendo fine ad una situazione controversa di fronte a questa categoria di potenziali donatori.

Per gli anni a venire ci auguriamo di poter rinnovare il nostro contributo al futuro della medicina trasfusionale Ticinese e Svizzera grazie ai nostri apporti alla formazione, allo sviluppo ed alla ricerca.



PD. Dr.med. Stefano Fontana
Direttore medico

Dietro le quinte: laboratori CRS

Affinché i prodotti sanguigni (ottenuti dalla donazione volontaria) siano il più sicuri possibile sia dal punto di vista infettivologico che immunologico, in accordo con le Prescrizioni di Trasfusione Svizzera, tutte le donazioni sono sottoposte a una serie di controlli.

Le analisi per ridurre al minimo il rischio di trasmissione di malattie infettive vengono svolte dal personale del laboratorio TTD (Transfusion Transmitted Diseases); mediante test basati sulla ricerca di genoma virale (DNA o RNA) e test sierologici per la messa in evidenza di antigeni e/o anticorpi virali o batterici mediante tecnica di chemiluminescenza a cattura di microparticelle. La complementarità di questi due tipi di analisi e i progressi tecnologici che rendono gli strumenti sempre più sensibili permette di ridurre al minimo il cosiddetto "periodo finestra", ovvero quel momento in cui una eventuale malattia presente ma ancora asintomatica potrebbe sfuggire alla diagnosi; l'accorciamento del periodo finestra si traduce in un significativo aumento della sicurezza del prodotto.

La sicurezza in termini di compatibilità è garantita invece dal laboratorio di immunoematologia dove, sempre nel rispetto delle raccomandazioni di Trasfusione Svizzera, CRS e ASMT vengono determinati il tipo di gruppo sanguigno sia dei donatori che dei pazienti che necessitano di una trasfusione e l'eventuale presenza di anticorpi nel plasma del paziente che potrebbero creare complicazioni al momento della trasfusione di sangue. L'esecuzione di queste analisi richiede una grande attenzione per tutta la durata del processo ovvero dal momento della ricezione della provetta di sangue fino alla liberazione del prodotto che verrà trasfuso, in particolare modo le analisi che vengono svolte con tecnica manuale (i nostri cosiddetti casi speciali). Nel corso del 2022 sono state effettuate circa 11.000 analisi in TTD e più di 20.000 in immunoematologia; numeri che tendono ad aumentare sempre più, in particolare i casi complessi, che quest'anno sono addirittura triplicati, rispetto ai precedenti.

Inoltre, è continuato il nostro impegno nella formazione di nuove tecniche di analisi biomediche (TAB) e nell'aggiornamento delle nuove tecniche di analisi. Grazie all'esecuzione di un lavoro di diploma da parte di un'allieva TAB è stato valutato un nuovo test qualitativo per la rilevazione dell'immunocomplesso HbsAg.

Concludo quindi ringraziando tutti coloro che, pur se dietro le quinte, con impegno e dedizione rendono possibile tutto ciò.



Dr. Med. Maddalena Motta
Capo dipartimento Laboratori

Emovigilanza: un nuovo modo per richiedere gli esami pretrasfusionali

Il 2022 è stato contraddistinto dall'epocale cambiamento in EOC nella modalità di richiedere le analisi pretrasfusionali, passando dopo anni di utilizzo della richiesta cartacea a quella informatizzata, trasmessa online dai reparti ai laboratori.

Un cambiamento che ha necessitato un lungo lavoro di preparazione da parte degli sviluppatori dell'area ICT (informatica) dell'Ente Ospedaliero, in collaborazione con il Servizio Trasfusionale (in particolare il servizio Qualità e UMTE), per fare in modo che i diversi sistemi e applicativi informatici coinvolti (EOC, EOLAB, ST) fossero in grado di interagire tra loro, così da trasmettere tutti i dati in modo completo, affidabile e senza errore.

Quando si parla di richiesta online, va precisato che non è da intendersi come la semplice trasmissione online di un modulo cartaceo in formato .pdf, ma bensì di un applicativo, dove è necessario compilare i vari campi, scegliendo (cliccando) tra le varie opzioni proposte. Dunque, un nuovo modo di operare a cui il personale dei reparti (medici e infermieri) e di laboratorio ha dovuto adattarsi e che ha costretto a ripensare i processi operativi in applicazione.

Fasi:

1. **Sviluppo applicativo** e modulo di richiesta online, sulla base del modello cartaceo, in modo che tutte le informazioni e i campi fossero ripresi. Va detto che per sua caratteristica la richiesta di analisi pretrasfusionali comporta una serie di possibilità procedurali, che si diversificano a dipendenza delle situazioni che si presentano. Ad es.: uno dei primi aspetti da considerare è se il paziente ha già un gruppo sanguigno noto. A dipendenza della risposta (sì, no) si aprono dei flussi diversi, perché cambia il numero di prelievi da eseguire e di richieste da compilare, per completare le analisi.
2. **Fase test.** Una volta pronto l'applicativo si è passato alla fase test in un ambiente dedicato, con una serie di prove di validazione svolte su decine di campioni, per verificare la funzionalità e affidabilità del sistema, evidenziare eventuali malfunzionamenti e apportare i necessari correttivi e miglioramenti.
3. **Messa in applicazione.** Finita la fase test si è passati a maggio 2022 alla messa in applicazione, dapprima all'ospedale Civico di Lugano e poi estesa a tutto EOC.



Paolo Tiraboschi
Caposettore UMTE infermieristico



Belinda Ryser
Caposervizio qualità AQU
Caposettore UMTE

Tutte queste fasi sono state accuratamente controllate e accompagnate da numerosi momenti formativi, sia per il personale dei reparti di cura che di laboratorio. Particolare attenzione è stata posta dal servizio UMTE agli aspetti concernenti la sicurezza trasfusionale. È stato necessario valutare quali rischi il passaggio dal cartaceo (richiesta con firma esecutore prelievo) alla compilazione a video (esecutore prelievo tracciato mediante login) avrebbe potuto comportare, andando a modificare il modo di operare e di tracciare le attività, consolidato da anni di esperienza.

Oggi possiamo dire, anche grazie a all'introduzione di una serie di correttivi, che il bilancio è positivo. Il sistema funziona bene, è apprezzato e ha mantenuto gli standard necessari per assicurare la sicurezza trasfusionale.

Raccolta e archiviazione dei dati

Il processo che porta alla messa a disposizione di prodotti sanguigni labili per la trasfusione di sangue deve garantire la tracciabilità di tutti gli elementi in ingresso che vanno a creare, modificare o trasformare un prodotto.

La Tracciabilità è una raccolta precisa e ordinata di informazioni che portano alla realizzazione del prodotto e consentono di verificare e identificare anche retrospettivamente ogni singola azione svolta. In sostanza la Tracciabilità è un processo di comunicazione e di archiviazione dei dati: *“comunico cosa sto facendo, mentre lo sto facendo, come lo sto facendo, e lo registro come dato in modo che chi verrà dopo potrà risalire con precisione a cosa, come e quando.”*

La sfida di oggi consiste nel conservare l'informazione di oggi e renderla accessibile per gli anni a venire, e rispettivamente conservare l'informazione di ieri in modo che sia rintracciabile oggi in caso di necessità.

È imprescindibile sapere cosa archiviare e per quanto tempo. Nel settore della donazione e della trasfusione di sangue si devono rispettare i requisiti di Legge e riferimenti normativi che regolamentano i tempi di archiviazione delle registrazioni dei dati:

- LPTh; OAMed, OMed, Olab
- GMP, GPGs
- Prescrizioni CRS di Trasfusione Svizzera
- Raccomandazioni Trasfusione Svizzera applicare ai pazienti

A dipendenza della rilevanza del dato all'interno del processo i tempi di archiviazione possono variare da qualche mese fino a 35 anni. Se si considera che nel nostro Servizio Trasfusionale raccogliamo annualmente circa 11'000 donazioni di sangue dai nostri donatori e che altrettanti prodotti sanguigni vengono trasfusi si comprende che la quantità di dati da conservare è enorme. Dati relativi la donazione, il processo di produzione, le analisi di laboratorio, la liberazione dei prodotti e la loro conservazione fino all'avvenuta trasfusione e infine la parte amministrativa di fatturazione.

Un ulteriore fattore da considerare nell'equazione è la forma del dato o registrazione: cartaceo o elettronico. In passato la tracciabilità era piuttosto data dalla “carta” mentre oggi si è più orientati verso il “dato elettronico”. In entrambi i casi ci sono delle criticità da considerare.

- Come garantire che una registrazione su carta sia ancora ritrovabile e leggibile fra 35 anni?
- E allo stesso modo come garantire che il formato dell'archivio elettronico sia ancora leggibile e accessibile fra 35 anni?

In primo luogo, è primario definire delle regole chiare per l'archiviazione dei documenti su carta e dei dati elettronici; è necessario garantire gli spazi e i supporti adeguati sia fisici che digitali. Questi ultimi devono a loro volta essere regolamentati in termini di Diritti di accesso, Protezione dei dati (LPD), condizioni ambientali, norme antincendio, protezione da eventi avversi... Queste regole si possono applicare in forma diversa sia ai vecchi formati di archiviazione su carta sia ai nuovi formati digitali.

Per gestire quanto detto sopra oggi nel nostro Servizio Trasfusionale abbiamo un Archivio esterno per le registrazioni su carta la cui gestione e organizzazione è di competenza del servizio Amministrazione e Logistica. Nella sede esterna di Archivio entrano regolarmente dei fascicoli e vengono eliminati in modo sicuro e confidenziale le vecchie registrazioni che arrivano al termine del periodo di archiviazione.

A livello informatico sono definite delle policy per tipo di documento, dato e applicativo. È molto importante considerare la leggibilità del formato dei dati digitali nel tempo e per questa ragione è meglio riferirsi a formati standard. Il supporto di conservazione dei dati in questo caso sarà una “macchina” (un server) il cui accesso dovrà essere riservato a operatori specifici e strettamente configurato e protetto in termini di Cyber-sicurezza. Nel momento in cui questa “macchina” verrà dismessa i dati elettronici dovranno essere spostati sul nuovo supporto e una verifica della loro completezza e integrità dovrà essere fatta e documentata.

In ognuno dei nostri servizi è presente un documento che indica i tempi di archiviazione per tipo di documento/formato e ne definisce il luogo e tempo di archiviazione. Questo è molto utile in termini di “rintracciabilità delle informazioni” anche a distanza di tempo.

A fine 2022 è stata fatto un esercizio di rintracciabilità delle informazioni ricercando tutte le informazioni di una donazione recente (2022) e di una più datata nel tempo (2015). Il risultato dell'esercizio è stato buono e ci ha fornito dei buoni spunti di miglioramento che sono al momento in fase di applicazione.

Belinda Ryser
Caposervizio qualità
Caposettore UMTE

Tutte le vite
hanno una storia,
viviamole



Festa del donatore 2022

Sabato 29 ottobre 2022 si è svolta la Giornata cantonale del donatore di sangue nella splendida cornice del LAC. L'invito era rivolto ai donatori che hanno raggiunto l'importante traguardo delle 50 - 75 - 100 - 125 e 150 donazioni di sangue.

Fin dall'inizio si percepiva il bisogno di incontrarsi nuovamente, la voglia di stare insieme, di vivere momenti piacevoli e sereni, confermato dalla presenza di ben 160 persone tra donatori, famigliari e personale del Servizio Trasfusionale.

Il programma prevedeva un interessante esposto del medico Dr. Fontana che presentava aspetti inediti e curiosi dell'universo trasfusionale, il tema ha coinvolto il pubblico generando un simpatico dibattito tra i donatori ed il relatore.

Gli intermezzi musicali hanno contribuito a creare un'atmosfera di grande raffinatezza e delicatezza. Due giovani violiniste hanno infatti accompagnato la cerimonia con le loro esibizioni, regalando momenti di grande bellezza e di intensa commozione.

Il momento culmine del programma è stato senza dubbio quello della cerimonia di premiazione. Il personale del Servizio Trasfusionale ha ringraziato i donatori per il loro gesto generoso e per la loro disponibilità a mettersi a disposizione degli altri. I donatori visibilmente commossi sono stati invitati a salire sul palco per poter loro consegnare gli attestati ed i rispettivi premi. Applauditi da un pubblico partecipe e commosso, anche i momenti di imbarazzo (piccoli errori di consegna e nomi dimenticati) sono stati risolti con una battuta ed un sorriso, rendendo ancora più spontanea la cerimonia.



Non poteva mancare al termine del ricco programma un ottimo rinfresco che ha permesso di conversare amabilmente con tutti i presenti in un ambiente rilassato e amichevole con vista sul magnifico golfo di Lugano.

La festa del donatore di sangue al LAC di Lugano è stato un evento di grande successo, che ha saputo coinvolgere e commuovere tutti i partecipanti.

Un momento di riflessione e di gratitudine con i donatori di sangue protagonisti assoluti: il loro gesto sottolinea la differenza tra la vita e la morte per molte persone.

E che va quindi oltre il semplice atto di donare sangue, diventando un segno di solidarietà e di responsabilità civile.

Katia Vicenzi
Caposettore convocazione e promozione



Oggi seminiamo, domani raccoglieremo

Durante l'anno 2022, sono state pianificate 97 azioni di prelievo di sangue sul nostro territorio.

Siamo stati presenti nei numerosi comuni che ci accolgono regolarmente più volte nell'arco dell'anno, presso 11 istituti scolastici (Licci, campus universitari, scuole professionali), 8 ditte private ed al Palazzo delle Orsoline, sede del governo ticinese che propone ad intervalli regolari la donazione di sangue ai loro collaboratori, durante il tempo lavorativo.

Cinque azioni di prelievo sono state organizzate anche presso le Scuole Reclute del Cantone.

La nostra attività è possibile grazie alla collaborazione di una rete di numerose persone:

1. I gruppi di volontari o samaritani pronti a promuovere la nostra attività sul posto tramite locandine e striscioni, pronti a preparare i locali per le donazioni e fornire la refezione post-donazione
2. L'impegno della(e) persona(e) di riferimento nei diversi istituti, sempre disponibili a pianificare e coordinare l'azione nei suoi minimi dettagli
3. Le fedeli volontarie del servizio donatori che sostengono in modo competente e appassionato il nostro personale infermieristico

... e naturalmente grazie ai donatori di sangue volontari!

Ci accomunano gli stessi valori, il desiderio di mantenere e alimentare il numero di donatori, al fine di garantire l'approvvigionamento di sangue per tutti gli istituti di cura del nostro cantone, a favore dei numerosi pazienti bisognosi.

"Desidero donare perché voglio essere utile per gli altri - la mia mamma ha ricevuto sacche di sangue dopo un'emorragia post-operatoria - sono molto deluso perché non ho potuto donare oggi - seguo l'esempio di mio padre e del nonno che hanno sempre donato, ..."

Sono tante e interessanti le considerazioni che emergono da parte dei giovani studenti incontrati nei diversi luoghi di donazione.

La decisione di donare è influenzata da 2 fattori: dall'altruismo (desiderio di aiutare e di salvare delle vite, la soddisfazione di rendersi utile,...) e dalla paura o dall'ansia della donazione (paura dell'ago, della grande quantità prelevata, di come ci si sente dopo).

La nostra accoglienza, il tempo dedicato ai giovani sia durante i momenti di sensibilizzazione che durante la loro entrata nel circuito della donazione è fondamentale, permette di trasmettere loro le informazioni necessarie sulla donazione, di elaborare i propri timori e di decidere se concretizzare il gesto, ognuno nei tempi che ritiene più opportuno.

Andiamo avanti a seminare laddove il potenziale di nuovi donatori è presente, siamo attivi su tutto il territorio, pronti ad ascoltare e sostenere i giovani nella loro scelta di donare.



Sandrine Guinet Dubied
Capo settore prelievi esterni



Questa foto rappresenta una situazione comune in una struttura scolastica : una giovane ragazza che dona il suo sangue per la prima volta, orgogliosa di essere idonea, sostenuta da 2 compagne di classe, deluse di essere rinviate per ora, ma che non si scorraggiano, sono in possesso di tutte le informazioni necessarie per presentarsi in futuro in un altro luogo di donazioni quando potranno essere accettate.

Un profondo e sincero grazie a tutti gli attori
che ci permettono di realizzare questa stimolante attività
per un gesto di grande solidarietà tanto straordinario.

Donatori di sangue, generazioni a confronto

Se il donatore di sangue rimane al centro della terapia trasfusionale fin dalle prime esperienze spesso tragiche del 1600, la sua disponibilità non è mai stata scontata o garantita. Molti sono gli aspetti che spingono le persone a donare una parte tanto preziosa di sé stesso, il sangue: un organo liquido tanto importante per la vita di tutti noi. La motivazione ad aiutare il prossimo è molto differente da una persona all'altra: la ricerca di una forma di gratificazione personale o di riconoscimento pubblico, una tradizione familiare, il coinvolgimento emotivo nato da conoscenti o parenti salvati da una trasfusione, ferma convinzione, o altre ragioni ancora. Resta però oggi una certa preoccupazione, considerando la continua necessità di emocomponenti da trasfondere, la differente disponibilità generazionale di persone in grado di donare. La curva demografica si è evoluta nel corso degli anni. Dopo il baby boom con coloro che oggi chiamiamo Boomers (1946 – 1964), si succedono la generazione X, i Millennials / generazione Y, gli Zoomers / generazione Z e oggi dalla generazione Alpha, in un'evoluzione che dal profilo demografico sta invertendo il rapporto tra giovani e anziani.

È risaputo che la maggior parte delle persone nel corso della propria vita, prima o poi avranno bisogno di una terapia con prodotti ricavati dal sangue, generalmente ciò avviene in età avanzata. Se paragoniamo la grande quantità di pazienti che nei prossimi anni richiederanno sangue, i boomers appunto, rispetto alla contropartita di giovani che dovrebbero fornire loro i prodotti da trasfondere, la proporzione appare parecchio sbilanciata. La curva demografica assomiglia sempre più ad un albero con un fusto stretto e delle fronde sempre più ampie.

Sarà proprio questa la sfida da affrontare. Riuscire a motivare i “pochi” giovani a prendersi a carico il nostro bisogno di componenti sanguigni? I differenti Servizi Trasfusionali regionali sono ben consci di questo divario e alcune strategie per mitigare tali effetti sono in fase di implementazione. Ci siamo resi conto che noi “anziani” ragioniamo e funzioniamo secondo schemi differenti, è quindi necessario imparare la lingua dei giovani per meglio comunicare con loro. Approcciare i ragazzi molto presto nei primi cicli scolastici proponendo della formazione sul sangue in modo semplice e chiaro, è il primo passo. In seguito, anche usando social e strumenti digitali sarà importante informarli sulla possibilità di donare e lasciare che siano poi loro a prendere una decisione in modo consapevole.

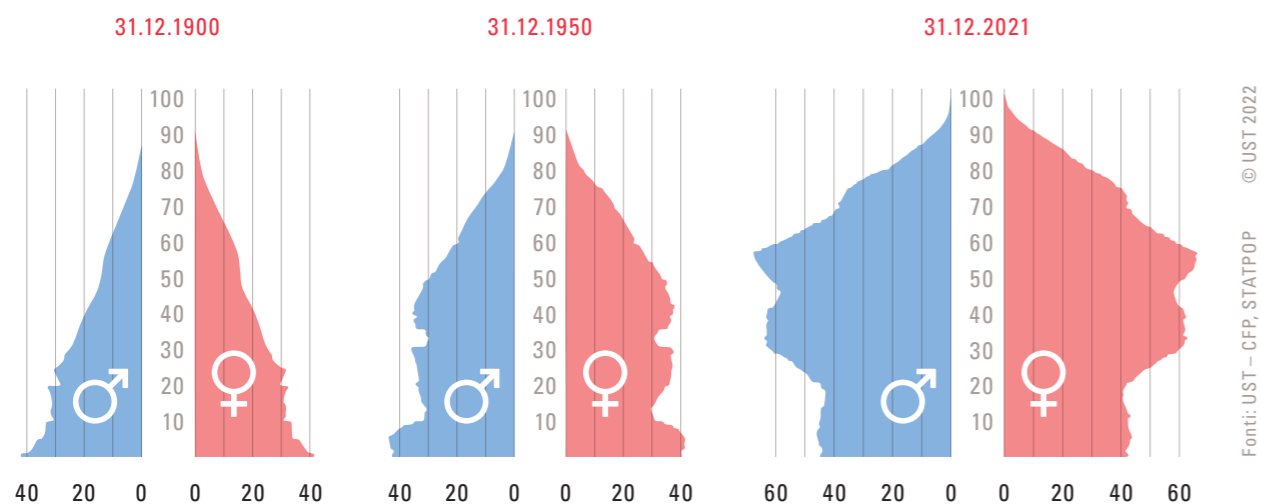
La nostra percezione è comunque favorevole. Ci rendiamo conto che da parte delle nuove generazioni, seppure con altre motivazioni, la volontà e il senso di responsabilità ad occuparsi delle persone malate o meno fortunate è un valore importante. Il cambiamento principale dovrà essere compiuto dalla mia generazione che sarà anch'essa sostituita dai nativi digitali, che a loro volta saranno già superati da una nuova generazione.

Siamo comunque fiduciosi ed ottimisti, in attesa che un nuovo prodotto di sintesi o ricavato da matrice biologica possa sostituire il donatore volontario. Soluzione che al momento, almeno per un'utilizzazione su larga scala, è ancora molto lontana.

Personalmente ho fatto fatica a adattarmi ai nuovi modi di comunicare, non dovremo però avere paura ad affidarci proprio ai giovani stessi per entrare in questo nuovo mondo “social”.

Mauro Borri
Direttore operativo

Piramide dell'età della popolazione secondo il sesso (Numero di persone in migliaia)



Rapporto annuale

Croce Rossa Ticino

L'anno 2022 è stato un anno di sollievo con le aperture progressive. L'attività riprende, non come prima ma riprende. La paura, le cicatrici della pandemia ci metteranno alcuni anni a guarire ma ricordiamoci che la minaccia rimane. La Croce Rossa ha imparato in questi due anni così particolari, ha anche fatto errori che l'hanno rafforzata per affrontare le prossime sfide.

E poi la guerra, folle, alla quale nessuno voleva credere si trasforma in guerra lunga, senza soluzione di pace a breve termine. Una guerra, moderna con armi moderne che diventa una guerra di trincee, poi una guerra di terrore con bombardamenti sostenuti alle popolazioni civili.

Aggiungiamo la futura minaccia del cambiamento climatico e le sue conseguenze migratorie e uno potrebbe chiedersi: ma che cosa può fare la Croce Rossa? La Croce Rossa deve continuare con i suoi principi fondatori, i suoi volontari e tutti quelli che sostengono la sua azione nel mondo ad offrire spazio e sostegno a quelli che hanno bisogno di aiuto.

Il 2022, anno di sollievo con la fine della crisi del COVID, ma anche anno della migrazione con l'arrivo di più di 3'000 rifugiati ucraini in Ticino e con il raddoppio in meno di sei mesi, del numero di rifugiati in provenienza dalla Siria, l'Afghanistan, la Turchia e altri paesi in guerra o con una crisi umanitaria importante.

Dopo i trenta gloriosi anni di crescita economica, l'immigrazione è stata poco a poco equiparata in Europa ad una causa di disoccupazione nei paesi ospitanti. L'arrivo della manodopera straniera una volta incoraggiata, è diventata un argomento del dibattito politico, dimenticando le vocazioni umanitarie di paesi come la Svizzera, terra di emigrazione e più tardi di immigrazione.

L'immigrazione, un dibattito politico senza fine, quando "La realtà economica ci dimostra che l'immigrazione non causa impoverimento nei paesi ospitanti, non causa disoccupazione e non porta a salari più bassi." Lo dice Esther Duflo (premio Nobel di economia 2019) nel suo libro "Una buona economia per tempi difficili".

Molti studi sulla storia delle migrazioni dimostrano che non sono motivate principalmente da incentivi economici ma piuttosto dall'instabilità politica, guerre e in un prossimo futuro da cambiamenti climatici. Il flusso migratorio lo sappiamo avrà alti e bassi, ma non smetterà. Il ruolo di Croce Rossa rimane di aiutare tutti.

Accoglienza, volontariato, empatia, professionalità sono le chiavi del nostro lavoro quotidiano. Tutti i servizi di Croce Rossa per i bambini, i giovani, gli adulti e gli anziani, contribuiscono a questo lavoro di accoglienza e di integrazione.

Per questo, come ogni anno ormai, ringrazio di cuore i volontari e il personale di Croce Rossa, per il loro impegno e i donatori privati e istituzionali che sostengono le nostre attività.

Filippo Bolla
Presidente Croce Rossa Ticino



Attività

Donazioni di sangue	2019	2020	2021	2022
Lugano sede	3105	3718	3334	3470
Bellinzona sede	1684	1849	1703	1776
Locarno sede	1735	1713	1688	1624
Mendrisiotto	1335	1362	1524	1412
Luganese	942	523	881	815
Bellinzonese	530	561	779	636
Leventina	177	198	238	184
Locarnese	76	92	87	69
Militari	520	521	296	405
Speciali	169	0	0	0
TOTALE	10'273	10'537	10'530	10'391

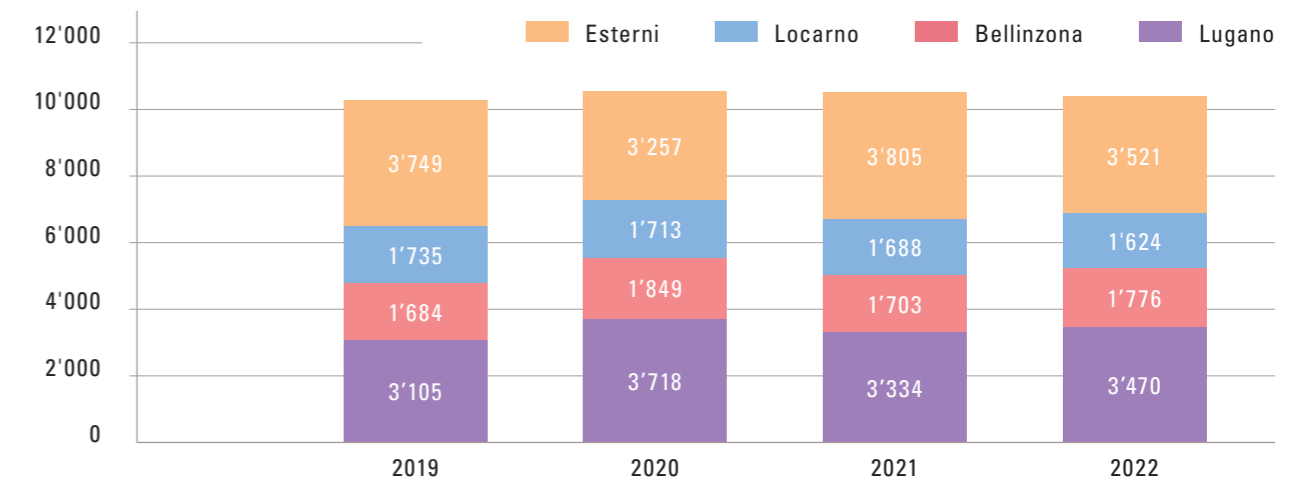
Acquisto concentrati eritrocitari da altri ST	62	72	37	35
---	----	----	----	----

Procedure di donazione per aferesi

Attività	2019	2020	2021	2022
Trombo aferesi	135	96	131	110
Trombo plasma aferesi	161	120	252	247
Combinata (+ eritrociti)	122	102	116	112
Plasmaferesi	111	56	87	129
TOTALE	529	374	586	598

Attività	2019	2020	2021	2022
Trombociti da pool di Buffy - coat	697	771	849	818

Evoluzione donazioni per sede



Statistica donatori 2022

Nuovi donatori	2020	2021	2022
Lugano sede	347	177	190
Bellinzona sede	137	64	115
Locarno sede	139	76	71
Luganese	60	242	204
Mendrisiotto	62	134	93
Locarnese	24	19	14
Bellinzonese	101	207	103
Leventina	14	9	4
Militari Ticinesi	33	4	12
Totali	917	932	806

Donatori attivi almeno 1 donazione nel 2022	Donatori di sangue	Donatori per aferesi * Solo plasmaferesi
Lugano sede	2207	229
Locarno sede	919	21*
Bellinzona sede	1117	22*
Prelevi esterni	2293	-
Uomini	4305	
Donne	2231	
Totale	6536	

Fornitura componenti sanguigni

Ospedale - Clinica	Concentrati eritrocitari			Plasma fresco congelato			Concentrati trombocitari		
	2020	2021	2022	2020	2021	2022	2020	2021	2022
Osp. Regionale Lugano	2161 ⚡ 13	2376 ⚡ 62	2139 ⚡ 10	229	396	297	207	197	165
Osp. Regionale Bellinzona e Valli	1916 ⚡ 142	1778 ⚡ 259	1754 ⚡ 181	126	211 * 3	181	695	987	751
Osp. Regionale Mendrisio	928	951 ⚡ 29	938 ⚡ 2	44	26	13	29	111	103
Osp. Regionale Locarno	986 ⚡ 3	1038 ⚡ 4	1158 ⚡ 8	155 * 46	57 * 15	75	89	140	57
Cardiocentro Ticino Lugano	765	776	716	188	226	242	62	108	68
Clinica Santa Chiara Locarno	543	470	457 ⚡ 8	82	49	45	19	13	43
Clinica Luganese Moncucco	1753 ⚡ 9	1527 ⚡ 8	1721 ⚡ 3	49 * 14	65 * 33	86	49	40	139
Clinica Sant'Anna Sorengo	232 ⚡ 2	328	382 ⚡ 1	9	15	8	11	22	10
Clinica Ars Medica Gravesano	72	46	37	0	0	0	4	1	3
Osp. Malcantones Castelrotto	22	13	5	0	0	0	0	0	0
Clinica Riabilitazione Novaggio	22	17	12 ⚡ 3	0	0	0	0	0	2
Diversi (case riposo, medici, ecc.)	585	542	728 ⚡ 57	* 1	0	0	28	14	104
Altri servizi trasfusionali CH	1	0	0	0	0	0	6	1	0
Totale	10'155	10'224	10'320	943	1'096	947	1'199	1'634	1'445

⚡ prodotto irradiato – * PFC iperimmune COVID19 o HBV

Forniture componenti

Prodotto fornito	2019	2020	2021	2022
Concentrati eritrocitari	10060	9986	9862	10047
Conc. eritrocitari irradiati	119	169	362	273
Unità di plasma FC	1006	882	1045	947
Plasma iper. COVID19 / HBV	2	61	51	0
Concentrati trombocitari	1227	1199	1634	1445
Plasma per frazion., in litri	2499	2513	2672	2591

Progetti conclusi nel 2022 e in fase di realizzazione nel 2023

Nome progetto	Servizio	Stato
Aggiornamento sistema informatico eProgesa S1 - 2020	IT / DIR / AQU	Concluso
Introduzione nuovo test anti-HBsAg NEXT	Lab. TTD	Concluso
Sostituzione Sysmex contatore cellulare	IME	Concluso
Portale per donatori, gestione appuntamenti	DON / IT	In corso
Introduzione nuova legge federale sulla protezione dei dati LPD	DIR	In corso
Nuova strategia nell'ambito della cybersicurezza	DIR	In corso
Aggiornamento piattaforma Testo Saveris monitoraggio temperature	AQU / IT	In corso
Rivalutazione raccolta plasma per la trasfusione	PRO	In corso
Introduzione di un sistema di Virtual Desktop	IT	In corso
Lavori di ristrutturazione lab IE	Lab. IME	Rinviato

Un semplice gesto
per raccontare la vita!



Prelievi esterni 2022

Totale delle donazioni raccolte nei prelievi esterni: 3521

Locarnese	data	n.	data	n.	data	n.	Totale ▶	69
Cavergno	11.05.22	27	17.11.22	27				54
Liceo Locarno	27.01.22	15						15

Leventina	data	n.	data	n.	data	n.	Totale ▶	184
Airolo	21.03.22	31	14.11.22	43				74
Quinto/Ambri	21.07.22	34						34
Bodio + Giornico	11.04.22	10	01.12.22	17				27
Faido + Lavorgo	17.03.22	17	31.08.22	32				49

Bellinzonese	data	n.	data	n.	data	n.	Totale ▶	636
AET Azienda Elettrica Ticinese, Monte Carasso	16.02.22	22						22
Biasca	09.02.22	62	08.06.22	47	05.10.22	49		158
Dongio + Olivone	24.05.22	19	21.11.22	26				45
Liceo Bellinzona	16.03.22	15						15
Lostallo + Roveredo	08.03.22	31	06.07.22	36	15.11.22	47		114
Mesocco	31.05.22	21	11.10.22	19				40
St. Antonino	23.03.22	30	27.07.22	34	23.11.22	33		97
SSPSS Scuola Specializzata Professioni Sanitarie e Sociali, Giubiasco	05.12.22	31						31
SCC Scuola Cantonale di Commercio, Bellinzona	12.04.22	25						25
Centro professionale tecnico, Bellinzona	28.03.22	30						30
Governo, Palazzo delle Orsoline	07.11.22	29	08.11.22	30				59

Militari	data	n.	data	n.	data	n.	Totale ▶	405
SR Airolo	24.02.22	77	11.08.22	152				229
SR Monte Ceneri	22.09.22	29	09.09.22	115				144
SR Isole	25.03.22	32						32

Luganese	data	n.	data	n.	data	n.	Totale ▶	815
Agno	03.02.22	27	30.05.22	24	26.09.22	25		76
Bedigliora	07.02.22	34	13.06.22	22	03.10.22	27		83
Caslano	10.05.22	27	25.10.22	26				53
Liceo Lugano 1	16.03.22	24						24
Liceo Lugano 2	14.04.22	31						31
Lamone	10.01.22	22	23.05.22	32	19.09.22	34		88
Rivera	24.01.22	20	16.05.22	23	05.09.22	29		72
IBSA, farmaceutica	09.03.22	25	29.09.22	22				47
Centro professionale commerciale, Lugano	07.04.22	27						27
Jabil, Mezzovico	14.06.22	25						25
Vezia	13.01.22	15						15
Credito Svizzero, Lugano	13.09.22	22						22
RSI Radiotelevisione svizzera, Comano	19.05.22	31	27.10.22	33				64
USI Università della Svizzera italiana	04.05.22 29.11.22	53 48	05.05.22	45	30.11.22	42		188

Mendrisiotto	data	n.	data	n.	data	n.	Totale ▶	1412
Castel S. Pietro	19.01.22	36	15.05.22	36	14.09.22	47		119
Chiasso	14.04.22	66	17.08.22	70	14.12.22	45		181
Coldrerio	04.04.22	51	25.07.22	39	12.12.22	43		133
Stabio	02.02.22	48	01.06.22	51	12.10.22	52		151
Mendrisio	15.02.22	68	27.04.22	59	30.06.22	45		172
Mendrisio	23.08.22	62	18.10.22	51	20.12.22	42		155
Novazzano	23.02.22	38	22.06.22	34	19.10.22	32		104
Riva S. Vitale	26.04.22	32	30.08.22	38	19.12.22	36		106
Rovio	14.03.22	20	11.07.22	22	09.11.22	23		65
Vacallo	29.03.22	52	19.07.22	43	22.11.22	58		153
Liceo Mendrisio	28.04.22	22						22
Hugo Boss Ticino SA, Coldrerio	23.06.22	18						18
USI Università della Svizzera italiana	24.10.22	33						33

Effettivo del personale impiegato al 01.01.2023

Direttore Operativo	1
Direttore Medico	1
Medici	1
Laboratorio IE	12
Laboratorio TTD	3
Servizio Amministrazione / Logistica	9
Servizio Donatori	19
Servizio Produzione	3
Servizio Informatica	2
Qualità e UMTE	3
Totale impiegati	54
Totale contingente	36.80

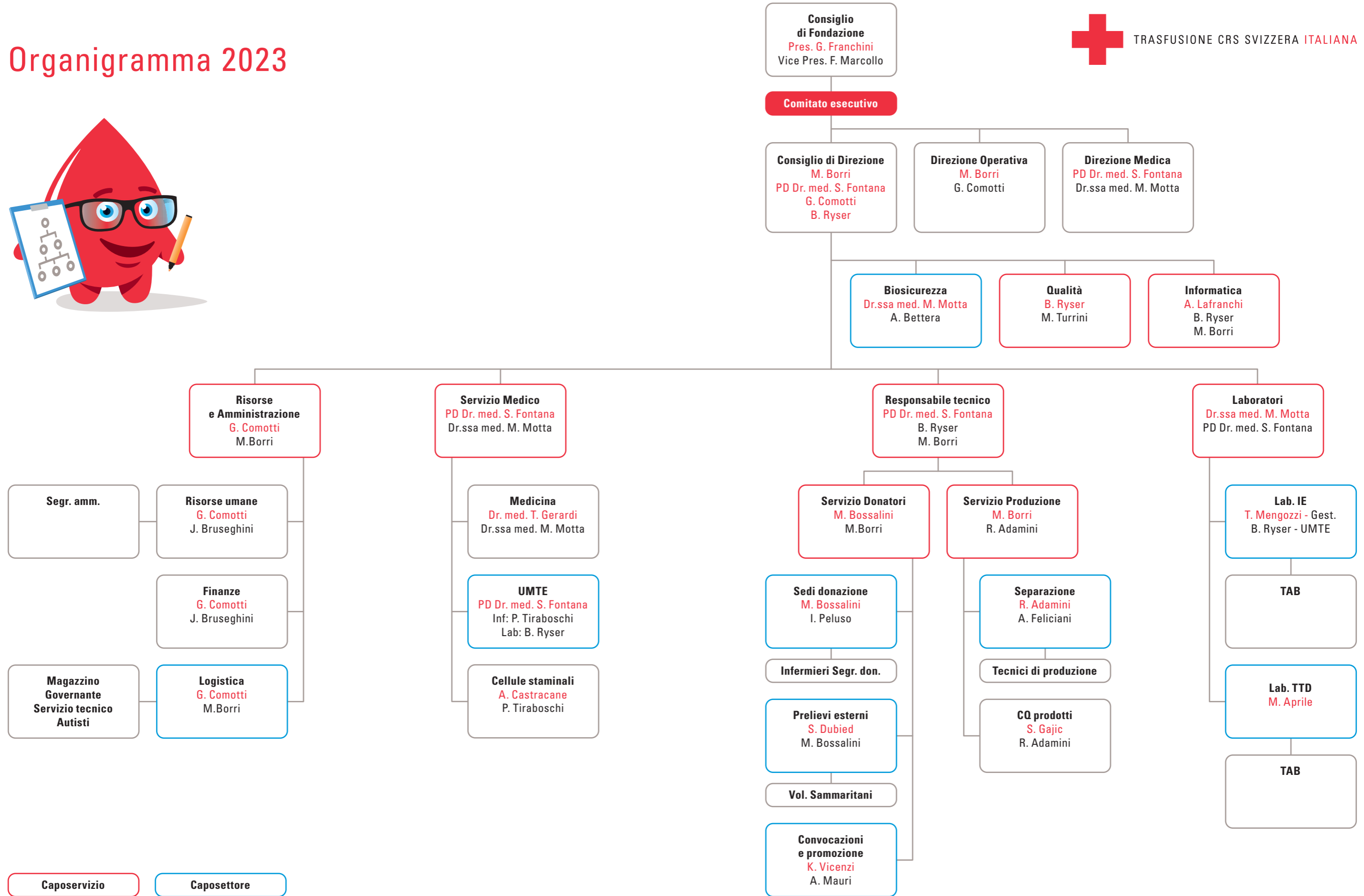
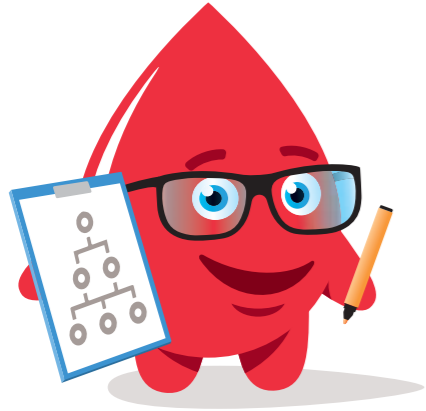
Soddisfatti,
vivere e donare!





Parte integrante della nostra attività sono azioni di donazione organizzate sul territorio in collaborazione con le locali Sezioni Samaritane o gruppi di volontari/e della regione. Nell'immagine l'azione esterna organizzata a Lostallo.

Organigramma 2023



Caposervizio

Caposettore





Centro Trasfusionale Lugano

Sede principale e direzione

Via Tesserete 50
Ospedale Civico / Cardiocentro Ticino
6900 Lugano
Tel. 091 960 26 00
info@trasfusionale.ch

Orari d'apertura per le donazioni:

Lunedì	13:30 - 19:30
Martedì	07:30 - 14:00
Mercoledì	07:30 - 14:00
Giovedì	13:30 - 19:30
Venerdì	07.30 - 12:00



Centro Trasfusionale Locarno

Ospedale La Carità
Palazzo dei Borghesi
6600 Locarno
Tel. 091 751 74 84
donazioni.locarno@trasfusionale.ch

Orari d'apertura per le donazioni:

Lunedì	07:30 - 15:00
Martedì	11:00 - 19:30

Responsabili:

Presidente Fondazione
Giorgio Franchini

Direzione:

Servizi:

Direttore operativo
Mauro Borri

**Capo dipartimento
laboratori**
Dr. med.
Maddalena Motta

**Direttore medico /
responsabile tecnico**

PD Dr. med.
Stefano Fontana

Caposervizio donatori
Maruska Bossalini

**Caposervizio
amministrazione
e logistica**

Giovanni Comotti

Caposervizio produzione
Mauro Borri

**Caposervizio
informatica**
Athos Lafranchi

Caposervizio qualità
Belinda Ryser

**Responsabile
Biosicurezza**
Dr. med.
Maddalena Motta



Centro Trasfusionale Bellinzona

Ospedale San Giovanni
Stabile G

6500 Bellinzona
Tel. 091 825 90 60
donazioni.bellinzona@trasfusionale.ch

Orari d'apertura per le donazioni:

Mercoledì	07:30 - 15:00
Giovedì	11:00 - 19:30

Vivere,
esserne consapevoli,
aiutare!



Fondazione Servizio Trasfusionale CRS della Svizzera Italiana
Via Tesserete 50 – 6900 Lugano – Tel. 091 960 26 00



www.donatori.ch

www.instagram.com/trasfusionalesvizzeraitaliana

www.facebook.com/ServizioTrasfusionaleCRSDellaSvizzeraItaliana

